

■ Calendario incontri

■ Venerdì 16 settembre

- Ore 17.30 Presentazione “Il viaggio di Mariam”
di Mahmoud Hasan Al-Jasim
Paolo Miggiano *incontra* Greta Sala
Lecture di Alessia Guerriero
- Ore 18.15 Quel luogo a me proibito
Rosaria Strippoli *incontra* Elisa Ruotolo
- Ore 19.00 Geografia del dissenso
Gianni Verneti
- Ore 19.45 La città di Atlantide
Annalisa Mazzola *incontra* Massimo Bignardi

■ Sabato 17 settembre

- Ore 17.00 Il Paese Interiore: un viaggio dentro ciascuno, un pellegrinaggio fra borghi abbandonati attraverso l'opera dell'antropologo Vito Teti
Docufilm di Luca Calvetta e Massimiliano Curcio
- Ore 17.30 La restanza, ancorati e spaesati
Incontro *streaming* con Vito Teti
- Ore 18.15 L'erranza nelle piattaforme
Aldo Bonomi
- Le sfide del presente
Marco Revelli
- La memoria, le dimore
Antonella Tarpino
- Ore 19.15 Come piante fra i sassi
Domenico Ciruzzi *incontra* Mariolina Venezia
- Ore 20.00 Eretiche, donne che resistono
Mary Attento *incontra* Adriana Valerio
- Ore 21.00 **Incontro musicale con il cantautore
Mimmo Locasciulli**



La Partenza e la Restanza

Il tema di questa edizione interesserà il Partire e il Restare, aspetti inseparabili e intrecciati alla storia dell'umanità.

L'uomo è continuamente in viaggio anche quando pensa di sostare.

Il sentimento della restanza stabilisce una relazione di reciprocità con la partenza: chi lega il proprio corpo a un luogo di solito migra attraverso la propria mente.

L'opzione di restare non dovrebbe ridursi all'accettazione di un destino, al contrario andrebbe vissuta come una scelta, anche se lacerante e dolorosa.

La restanza non va intesa come forma di nostalgia regressiva, piuttosto come tensione del pensiero verso nuovi progetti, come possibilità di movimento e novità.

È pur vero che per restare realmente è necessario camminare, cioè errare negli "spazi invisibili del margine". L'*homo sapiens* è in bilico tra viaggio e sosta, inclusione ed estraneità, esigenza di "spostarsi" e desiderio di "casa".

"I partiti e i rimasti non possono fare a meno gli uni degli altri". Non si resta mai del tutto, così come non si "parte" mai in modo definitivo. Eppure non è facile per entrambi riconoscersi somiglianti nella propria diversità.

Il direttore artistico
Roberto Perrotti

festival dell'**ERRANZA**







festival dell'ERRANZA

Scrittore e docente universitario siriano ha insegnato per numerosi anni al College of Arts and Humanities dell'Università di Aleppo. Nel 2012 si trasferisce alla Qatar University per diventare membro del corpo accademico del Dipartimento di Lingua Araba.

È autore di tre romanzi: *Gufrānaki yā ummī* (*Perdonami, madre*, 2014), *Nazarāt lā ta'rifu al-ḥayā'* (*Sguardi irriverenti*, 2015) e *Nuzūḥ Maryam* (*Il viaggio di Mariam*, 2015), pubblicato in Italia presso Terra Somnia Editore, 2022.

Quest'ultimo è stato inserito nella *long list* del Premio internazionale per la narrativa araba (IPAF) del 2016.

Mahmoud Hasan Al-Jasim

Il Viaggio di Mariam

VENERDI

16

ORE 17,30



Greta Sala

Laureata in Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Nel corso della sua formazione, ha approfondito lo studio della lingua araba attraverso soggiorni ad Amman, Beirut e Il Cairo.

Attualmente svolge un dottorato di ricerca in Letteratura araba moderna e contemporanea presso l'Institut National des Langues et Civilisations Orientales di Parigi, in cotutela con L'Orientale di Napoli.

Il Viaggio di Mariam

Alessia Guerriero



Laureata in Giurisprudenza, svolge la pratica forense in materia penale. È cofondatrice di Terra Somnia Editore.

È autrice di *Istanze poetiche. Fottutissimi pensatori in liberi versi*, Terra Somnia Editore, 2020.

VENERDI

16

ORE 17,30



festival dell'ERRANZA

Giornalista pubblicista, dottore in Scienze dell'Investigazione, ha conseguito il *master* in Criminologia e in Valorizzazione e Gestione dei Beni Confiscati alle Mafie. È stato responsabile dei progetti editoriali della Fondazione Pol.i.s., membro della Direzione Nazionale di Cittadinanzattiva Onlus e degli Organismi di rappresentanza dei lavoratori della Polizia di Stato. Dirige la collana "Linea di difesa" della casa editrice Di Girolamo Edizioni. È cofondatore di Terra Somnia Editore, casa editrice salentina, nata nel 2020.

Ha scritto, fra gli altri, *A testa alta. Federico Del Prete: una storia di resistenza alla camorra*, Di Girolamo Editore; *Ali spezzate. Annalisa Durante. Morire a Forcella a quattordici anni*, Di Girolamo, Editore. *Istanze poetiche. Fottutissimi pensatori in liberi versi*, Terra Somnia Editore, 2020.

**Paolo
Miggiano**

**Il Viaggio
di Mariam**

VENERDI

16

ORE 17,30



Elisa Ruotolo

Quel luogo a me proibito

Scrittrice nata nel 1975, ha esordito per nottetempo nel 2010, con la raccolta *Ho rubato la pioggia*, vincitrice del Premio Renato Fucini e finalista al Premio Carlo Cocito 2010.

Nel 2014 ha pubblicato, sempre per nottetempo, *Ovunque, proteggici*, selezionato dalla Commissione del Premio Strega 2014 e finalista al Premio Internazionale Bottari Lattes Grinzane.

Ha poi pubblicato *Una grazia di cui disfarsi. Antonia Pozzi, il dono della vita alle parole*, rueBallu, 2018. Per Interno Poesia, nel 2019, ha curato il volume *Mia vita cara. Cento poesie d'amore e silenzio* di Antonia Pozzi e per nottetempo la raccolta poetica *Corpo di pane*.

Nel 2021 per Feltrinelli ha licenziato *Quel luogo a me proibito*.

VENERDI

16

ORE 18,15



festival dell'ERRANZA

Nato a Torino nel 1960, è stato deputato e sottosegretario agli Affari Esteri, rivolgendo il proprio impegno politico e civile ai temi dei diritti umani, della democrazia, dell'ambiente e della sicurezza internazionale.

Negli ultimi anni si è dedicato all'analisi e allo studio del crescente confronto fra democrazie e regimi autoritari, dando voce a leader democratici, dissidenti e oppositori in esilio.

Instancabile viaggiatore e profondo conoscitore del Medio Oriente, Asia, e Africa, dal 2018 scrive di politica estera e geopolitica su "la Repubblica".

Suo recente libro, *Dissidenti*, Rizzoli, 2022.

**Gianni
Verneti**

**Geografia
del dissenso**

VENERDI

16

ORE 19,00



ph Armando Cerzosimo

Massimo Bignardi

La città di Atlantide

Massimo Bignardi (Salerno 1953) si è formato negli anni settanta all'Università degli Studi di Salerno con Enrico Crispolti. Già professore di Storia dell'arte contemporanea e di Arte ambientale e architettura del paesaggio presso l'Università degli Studi di Siena, dove ha diretto la Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici, è direttore del Museo-FRaC Baronissi (Fondo Regionale d'Arte Contemporanea) e di "geaArt", periodico di cultura, arti visive, spettacolo e nuove tecnologie creative.

Tra le sue recenti pubblicazioni: *Autoritratto urbano. Luoghi tra visione e progetto* (2017); *Picasso a Napoli. Una "Montmartre arabe"* (2017); *Siena laboratorio del contemporaneo* (2018); *Terrazze al sole. Il paesaggio e la vita italiana nella pittura dei viaggiatori del XX secolo* (2019); *La città di Atlantide. Arte ambientale tra processi di democratizzazione e ornamento urbano* (2021); *Futurvesuvio. Futurismo e futuristi in Campania 1910-1924* (2022).

VENERDI

16

ORE 19,45



festival dell'ERRANZA

Artista e saggista, si diploma con lode presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, dove attualmente lavora come Cultrice alle cattedre di Storia e Fenomenologia dell'Arte Contemporanea.

Tra le pubblicazioni: *Catarsi*, su *Infiniti Mondi*. Bimestrale di pensieri in libertà n. 15/16, 2020; *Augusto Perez*.

La scultura negli ideali di un'epoca suprema su *ZEUSI*. Linguaggi contemporanei di sempre. *La trincea delle arti*, n. 11/12, 2021; *Nel durante*. Osservazioni su un'opera di Alfano alla GAN, su *Nel tempo*, n. 15 della stessa rivista, 2022.

Annalisa Mazzola

La città di Atlantide

VENERDI

16

ORE 19,45



Il Paese Interiore, un viaggio dentro ciascuno oltre ogni provenienza. Voce narrante di Ascanio Celestini.

Docufilm realizzato da Luca Calvetta e Massimiliano Curcio, liberamente ispirato agli scritti dell'antropologo Vito Teti.

In una terra reale e metafisica insieme, una regione che si disvela a chi sa decifrarne i codici segreti, il *Paese Interiore* mostra la Calabria come una mappa del futuro di ogni luogo, dove ci si interroga sul confine tra l'andarsene e il tornare, tra la bellezza e il dolore. Un viaggio dentro ciascuno, oltre ogni provenienza.

Il Paese Interiore è nato all'improvviso, dalla pura passione di due amici e grazie alla generosa collaborazione di tante persone. È stato realizzato a costo zero, senza alcuna società di produzione e con pochi strumenti. Non è la tecnica ad animarlo, è l'auspicio di strappare all'oblio i volti, i paesaggi, le sapienze che qui sono raccolti.

**Il paese
interiore
docufilm**

SABATO

17

ORE 17,00



festival dell'ERRANZA

Già ordinario di Antropologia culturale presso l'Università della Calabria, si occupa attualmente di antropologia e letteratura dei luoghi.

Tra i suoi libri più recenti ricordiamo: *Terra inquieta*, Rubbettino 2015; *Il colore del cibo. Geografia, mito e realtà dell'alimentazione mediterranea* (Meltemi 2019); *Prevedere l'imprevedibile. Presente, passato e futuro in tempo di coronavirus* (Donzelli 2020) e *Nostalgia. Antropologia di un sentimento del presente* (Marietti 2020). Per Einaudi ha pubblicato *Maledetto Sud* (2013); *Fine pasto. Il cibo che verrà* (2015); *La restanza* (2022).

**Vito
Teti**

streaming

**La restanza
ancorati
e spaesati**

SABATO

17

ORE 17,30



**Aldo
Bonomi**

**L'erranza
nelle
piattaforme**

Sociologo, fondatore e coordinatore del consorzio Aaster, ha pubblicato negli ultimi trent'anni numerosi testi sul cambiamento dei territori italiani nella loro dimensione produttiva, sociale e antropologica.

Tra questi *Il trionfo della moltitudine* (Bollati Boringhieri, 1996); *Il capitalismo molecolare* (Einaudi, 1997), *Il distretto del piacere* (Bollati Boringhieri, 2000); *Il rancore* (Feltrinelli, 2008) e *Il capitalismo in-finito* (Einaudi, 2013).

Ha diretto la rivista "Communitas" (Editoriale Vita) e dirige la collana "comunità concrete" di DeriveApprodi, con la quale ha pubblicato (insieme a Marco Revelli e Alberto Magnaghi) *Il vento di Adriano. La comunità concreta di Olivetti tra non più e non ancora* (2015).

Dal 2004 cura la rubrica Microcosmi sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il suo più recente lavoro è *Oltre le mura dell'impresa* (DeriveApprodi, 2021).

SABATO

17

ORE 18,15



festival dell'ERRANZA

Storica e saggista nata nell'Ivrea olivettiana, ha pubblicato *Sentimenti del passato. La dimensione esistenziale del lavoro storico* (La Nuova Italia 1997). Per Einaudi, tra i suoi libri recenti: *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani* (2008), *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro* (2012), vincitore del Premio Bagutta 2013, *Il paesaggio fragile. L'Italia vista dai margini* (2016), vincitore del premio internazionale The Bridge Book Award 2017, e *Memoria imperfetta. La comunità Olivetti e il mondo nuovo* (2020). Suo ultimo lavoro, *Il libro della memoria. Dimore, stanze, oggetti. Dove abitano i ricordi*, Il Saggiatore, 2022.

Antonella Tarpino

La memoria, le dimore

SABATO

17

ORE 18,15



Marco Revelli

Le sfide del presente

SABATO

17

ORE 18,15

Storico e sociologo, è stato allievo di N. Bobbio. Insegna Scienza della politica all'Università del Piemonte Orientale ed è noto per gli studi sul Novecento totalitario e democratico.

È un attento indagatore delle dinamiche storicamente rintracciabili tra politica e strutture socio-produttive, con un interesse particolare per il passaggio dal fordismo al post-fordismo; *Lavorare in Fiat* (1989) e gli altri studi sulla realtà torinese sono da collocare in questo ambito.

Ha scritto, fra gli altri, *La sinistra sociale - oltre la civiltà del lavoro* (1998) e *Sinistra destra - l'identità smarrita* (2007). Dopo *Controcanto* (2010), nel 2011 ha curato *Democrazia e segreto* di N. Bobbio, mentre sono del 2012 *Non sono un treno*, scritto con L. Pepino, in cui analizza le complesse vicende connesse con la TAV, e *I demoni del potere*.

Tra le sue opere più recenti, *Finale di partito* (2013), *Dentro e contro. Quando il populismo è di governo* (2015), *Non ti riconosco. Un viaggio eretico nell'Italia che cambia* (2016), *Populismo 2.0* (2017), *La politica senza politica. Perché la crisi ha fatto entrare il populismo nelle nostre vite* (2019) e *Umano Disumano Postumano. Le sfide del presente* (2020).

È direttore del Centro interdipartimentale per il Volontariato e l'Impresa Sociale (CIVIS, Università del Piemonte Orientale).





Domenico Ciruzzi

Come piante
fra i sassi

Avvocato penalista e cassazionista, intraprende, intorno alla metà degli anni '80, un brillante percorso professionale.

All'intensa attività forense si è unito un impegno associazionistico e ordinistico, in particolare come Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, come Presidente della Camera Penale di Napoli e come Vice Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane.

Nel corso degli ultimi anni, ha svolto una cospicua attività accademica, presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Università degli Studi Federico II di Napoli e presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

Autore e regista, ha ricoperto su delega del Sindaco di Napoli, la carica di Presidente della Fondazione Premio Napoli, ente morale costituito con D.P.R. del 5 giugno 1961.

SABATO

17

ORE 19,15



festival dell'ERRANZA

Scrittrice e sceneggiatrice è nata a Matera e vive a Roma, dove lavora per cinema, teatro e televisione. Con Einaudi ha pubblicato *Mille anni che sto qui*, vincitore del Premio Campiello 2007.

Sempre per Einaudi ha pubblicato le indagini di Imma Tataranni: *Come piante tra i sassi* (2009, 2018 e 2021), *Maltempo* (2013, 2018 e 2021), *Rione Serra Venerdì* (2018 e 2021), *Via del Riscatto* (2019 e 2021) e *Ecchecavolo* (2021).

Da questi gialli è stata tratta la serie televisiva in onda su Rai1 *Imma Tataranni - Sostituto procuratore*, arrivata alla seconda stagione con uno straordinario successo di pubblico.

Mariolina Venezia

Come piante fra i sassi

SABATO

17

ORE 19,15



Adriana Valerio

Donne che resistono

SABATO

17

ORE 20,00

Storica e teologa italiana, è impegnata da più di trent'anni nel reperire fonti e testimonianze per la ricostruzione della memoria delle donne nella storia del cristianesimo. Alla fine degli anni '80 ha posto la questione della storia dell'esegesi femminile, divenendo una delle più riconosciute esperte nel campo.

È docente di Storia del Cristianesimo e delle Chiese all'Università "Federico II" di Napoli.

Tra le fondatrici del Coordinamento Teologhe Italiane, è direttrice della collana internazionale "La Bibbia e le donne". Tra le sue opere: *Cristianesimo al femminile* (Napoli, 1990); *Donna potere e profezia* (Napoli, 1995); *I sermoni di Domenica da Paradiso* (con Rita Librandi; Firenze, 1999); *Madri del Concilio. Ventitré donne al Vaticano II* (Roma, 2012); "Carche di dolore e bisognose d'aita". *La Cronaca di Fulvia Caracciolo, monaca di S. Gregorio Armeno (1580)* (Napoli, 2013). Ha inoltre curato *Donne e Bibbia. Storia ed esegesi* (Bologna, 2006); *Archivio per la Storia delle donne*, 7 voll. (Napoli; poi Trapani, 2004-2011); *Donne e Bibbia nel Medioevo* (con Kari E. Børresen; Trapani 2011). Con Feltrinelli ha pubblicato *Le ribelli di Dio. Donne e Bibbia tra mito e storia* (2014). Di recente ha dato alle stampe *Maria Maddalena. Equivoci, storie, rappresentazioni* (Il Mulino, 2020) ed *Eretiche. Donne che riflettono, osano, resistono* (Il Mulino, 2022).

Incontro musicale con il cantautore

Mimmo Locasciulli



entrata libera

festival dell' **ERRANZA**



SABATO

17

ORE 21,00

■ Nei giorni del festival



Banco libri al Festival

La libreria Feltrinelli di Caserta, con sede in Corso Trieste 154/156, parteciperà al Festival attraverso la presentazione e la gestione della Libreria dell'Erranza.

Il banco sarà fornito dei testi degli autori ospiti dell'edizione attuale, insieme alle opere proposte negli anni precedenti e a una vasta scelta di libri riguardanti il tema dell'erranza.



La Guardiense al festival la cultura e il vino

Un progetto comune fra La Guardiense e il Festival dell'Erranza, riguardante le eccellenze del territorio.

La cooperativa agricola La Guardiense, fra le più grandi d'Italia, fondata nel 1960, oggi conta più di 1000 soci.

La cooperativa presta grande attenzione alla sostenibilità ambientale, facendo uso di energie rinnovabili provenienti da un innovativo impianto fotovoltaico. La Guardiense ha saputo adeguarsi ai tempi, divenendo simbolo del progresso tecnologico della provincia e offrendo linee di prodotti di alta qualità.

Ideazione e direzione artistica
Roberto Perrotti
direzione@festivaldellerranza.it

ORGANIZZAZIONE

Annamaria Ventriglia
Cristina Palumbo
Silvia Bisceglia
comunicazione@festivaldellerranza.it

WEB E SOCIAL NETWORK

Vincenzo Rapa
vincenzorapa@gmail.com
+39 339.3671541

UFFICIO STAMPA

Mary Attento
mary.attento@gmail.com
ufficiostampa@festivaldellerranza.it
333.6685492 - 340.7676184

STAMPA

Tipografia Bandista
Piedimonte Matese
tipografiabandista@virgilio.it

patrocinio



partners



la **guardiense**



media partners



sostenitori

